

BANDI E AGEVOLAZIONI 2021 PER L'AREA DI VENEZIA E ROVIGO

BANDO - AGEVOLAZIONE	SINTESI
<p>Contributi per progetti di digitalizzazione, efficienza energetica ed economia circolare</p> <p><i>(Reg. Veneto POR FESR 2014-2020 ex Az. 3.1.1 e 3.3.1)</i></p> <p>Scadenza: 9 febbraio 2022</p>	<p>A chi si rivolge PMI dei settori manifatturiero e servizi, che esercitino attività primaria e/o secondaria rientranti all'interno di alcuni codici ISTAT e riferiti all'unità operativa in cui si realizza l'investimento, comunque ubicata in Veneto.</p> <p>Agevolazione Contributo a fondo perduto pari al 30% della spesa, con limite minimo di 24.000 euro e massimo di 150.000 euro, corrispondente ad un investimento minimo di 80.000 euro e massimo di 500.000 euro.</p>
<p>Fondo Anticrisi per investimenti e liquidità</p> <p><i>Veneto Sviluppo (DGR. 885/2021)</i></p> <p>Scadenza: 31 dicembre 2021</p>	<p>A chi si rivolge PMI iscritte al Registro Imprese o Albo imprese artigiane, con sede operativa in Veneto, sane secondo il modello di scoring del Fondo Centrale, – artigiane e cooperative di tutti i settori – non artigiane e non cooperative di alcuni settori</p> <p>Agevolazione a) finanziamento agevolato b) leasing agevolato, solo per impianti produttivi, macchinari e attrezzature, con obbligo di riscatto c) forma mista per gli investimenti mobiliari e immateriali: finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto pari al 15% per piccole imprese e 10% per medie imprese</p>
<p>Fondo liquidità Covid-19 per aziende settori commercio, secondario, terziario e artigianato</p> <p><i>Veneto Sviluppo (DGR n. 618/2020)</i></p> <p>Scadenza: 31 dicembre 2021</p>	<p>A chi si rivolge PMI di settori commercio, secondario, terziario e artigianato</p> <p>Agevolazione Finanziamenti da 5.000 a 50.000 euro Durata: da 12 a 72 mesi Interessi a tasso zero sul 100% dell'importo del finanziamento + contributo a fondo perduto a copertura del costo del finanziamento (inclusa eventuale garanzia) max 1,9% annuo, fino a max 3.000 euro (regime de minimis)</p>
<p>Agevolazioni per l'area di crisi del Comune di Venezia</p> <p><i>MISE Ministero Sviluppo Economico</i></p> <p>Scadenza: fino ad esaurimento risorse</p>	<p>A chi si rivolge Imprese di qualunque dimensione, ubicate nel comune di Venezia, già costituite nella forma di società di capitali, incluse le cooperative e le società consortili, e iscritte al Registro Imprese, in regime di contabilità ordinaria e in regola con le disposizioni vigenti, che non abbiano chiuso nei 2 anni precedenti la stessa o analoga attività di EU. Ammesse le reti di minimo 3 aziende e massimo 6.</p> <p>Agevolazione La soglia minima dei progetti parte ora da 1 milione di euro e l'agevolazione copre al massimo il 75% tra fondo perduto massimo del 25% e finanziamento agevolato massimo del 50%. Ammessi investimenti di natura produttiva e ambientale e, a completamento, per l'innovazione dell'organizzazione e formazione</p>

BANDI E AGEVOLAZIONI 2021 PER L'AREA DI VENEZIA E ROVIGO

BANDO - AGEVOLAZIONE	SINTESI
<p>Contributi del PNRR per progetti di economia circolare dei settori elettronica, carta, plastica e tessili</p> <p><i>MITE Ministero per la Transizione ecologica</i></p> <p>Scadenza: Linea A: 14 febbraio 2022 Linea B: 14 febbraio 2022 Linea C: 18 febbraio 2022 Linea D: 21 febbraio 2022</p>	<p>A chi si rivolge Imprese che esercitano in via prevalente attività di produzione beni e servizi, e trasporti per terra, acqua o aria, incluse le imprese artigiane, o attività ausiliarie alle precedenti, iscritte al Registro Imprese o al REA, in contabilità ordinaria, e con almeno due bilanci approvati o dichiarazioni dei redditi per le società di persone. Ammesse le reti di imprese.</p> <p>Agevolazione "Progetti faro" per ammodernamento, anche con ampliamento impianti esistenti, o realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti dei seguenti materiali, e per gli interventi elencati, esemplificativi ma non esaustivi: - Linea A – Apparecchiature elettriche ed elettroniche c.d. RAEE, comprese le turbine eoliche e impianti fotovoltaici; - Linea B – Carta e cartone - Linea C – Plastica, compresi i rifiuti di plastica in mare, attraverso riciclo meccanico, chimico, "Plastic Hubs"; - Linea D -Tessili, incluso l'infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, e il riciclo in ottica sistemica c.d. "Textile Hubs": Contributo a fondo perduto massimo 35% (55% piccole imprese, 45% medie imprese)</p>
<p>Agevolazioni per progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione produttiva nell'ambito dell'economia circolare</p> <p><i>MISE Ministero Sviluppo Economico</i></p> <p>Scadenza: fino ad esaurimento risorse</p>	<p>A chi si rivolge Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta. Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.</p> <p>Agevolazione Sono ammissibili progetti con elevato contenuto di innovazione tecnologica e sostenibilità, realizzati negli ambiti del ciclo produttivo rilevanti per l'economia circolare. I progetti ammissibili inoltre devono essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni; avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi. Finanziamenti agevolati del FRI, per il 50% delle spese e dei costi ammissibili di progetto. Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto: – 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca – 15% per le medie imprese; – 10% per le grandi imprese.</p>

BANDI E AGEVOLAZIONI 2021 PER L'AREA DI VENEZIA E ROVIGO

BANDO - AGEVOLAZIONE	SINTESI
<p>Agevolazioni per sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese</p> <p><i>MISE Ministero Sviluppo Economico</i></p> <p>Scadenza: fino ad esaurimento risorse</p>	<p>A chi si rivolge PMI con sede operativa in Italia, iscritte e attive al Registro delle Imprese: – dei settori manifatturiero, servizi al manifatturiero, turismo o commercio – con almeno 2 bilanci approvati e depositati – con almeno 100.000 di ricavi delle vendite nell’ultimo bilancio approvato Ammessi anche progetti congiunti di reti/consorzi/partenariati formati da massimo 10 aziende con capofila un Digital Innovation Hub o un Ecosistema Digitale per l’Innovazione.</p> <p>Agevolazione I progetti ammissibili devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi dei soggetti proponenti mediante l’implementazione di - tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0 - tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera A tal fine i progetti devono prevedere la realizzazione di attività di innovazione di processo o di innovazione dell’organizzazione, ovvero investimenti. Finanziamento agevolato 40% delle spese ammesse e contributo a fondo perduto del 10%, e comunque entro i limiti previsti dal GBER o al massimale de minimis</p>
<p>Agevolazioni all’imprenditoria femminile e giovanile “Nuove Imprese a tasso zero”</p> <p><i>Invitalia</i></p> <p>Scadenza: sempre aperto</p>	<p>A chi si rivolge Imprese di dimensione micro e piccola, iscritte al Registro Imprese, costituite da non più di 60 mesi in forma societaria, la cui compagine societaria sia composta per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni ovvero da donne di qualunque età. Ammessi i settori manifatturiero, servizi, commercio, turismo</p> <p>Agevolazione <u>Aziende costituite da non oltre 36 mesi</u> possono presentare progetti di investimento fino a 1,5 milioni di euro per realizzare nuove iniziative o sviluppare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo. La copertura delle spese ammissibili può arrivare al 90% da rimborsare in 10 anni. Possono accedere ad un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto che non può superare il limite del 20% della spesa ammissibile. Le imprese possono richiedere anche un contributo per la copertura delle esigenze di capitale circolante collegate alle spese per materie prime e servizi necessari allo svolgimento dell’attività d’impresa. Il contributo può arrivare fino al 20% delle spese di investimento. Alcuni esempi di spese del piano d’impresa : Opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile) Macchinari, impianti e attrezzature, Programmi informatici e servizi per l’ICT, Brevetti, licenze e marchi, Consulenze specialistiche (5% investimento ammissibile), Spese connesse alla stipula del contratto di finanziamento, Spese per la costituzione della società <u>Aziende costituite da oltre 36 e fino a 60 mesi</u> possono presentare progetti che prevedono spese per investimento fino a 3 milioni di euro per realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti, nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo. Le agevolazioni consistono nel mix di tasso zero e fondo perduto, che non può superare il limite del 15% della spesa ammissibile. Alcuni esempi di spese del piano d’impresa: Acquisto di immobili solo nel settore turistico (40% investimento ammissibile), Opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile), Macchinari, impianti e attrezzature, Programmi informatici, Brevetti, licenze e marchi.</p>

BANDI E AGEVOLAZIONI 2021 PER L'AREA DI VENEZIA E ROVIGO

BANDO - AGEVOLAZIONE	SINTESI
<p>Finanziamenti agevolati Nuova Sabatini</p> <p>Scadenza: sempre aperto</p>	<p>A chi si rivolge Piccole e Medie Imprese con sede operativa in Italia, costituite e iscritte al Registro delle Imprese. Anche imprese estere con sede in uno Stato membro che attivino la sede in Italia entro data ultimazione investimento.</p> <p>Agevolazione Contributo a copertura parziale degli interessi sul finanziamento o leasing deliberato su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali per 5 anni. Interessi al tasso del 2,75% per investimenti ordinari, tasso del 3,575% per investimenti Industria 4.0</p>
<p>Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica</p> <p><i>Invitalia</i></p> <p>Scadenza: sempre aperto</p>	<p>A chi si rivolge Imprese appartenenti a tutti i settori, di qualsiasi dimensione in forma singola, in forma aggregata o associata (consorzio, contratto di rete, associazione temporanea tra imprese), costituite da almeno 2 anni e iscritte al Registro Imprese</p> <p>Agevolazione 1) garanzia a prima richiesta su singole operazioni di finanziamento Copertura: fino all' 80% del finanziamento 2) finanziamento agevolato per gli investimenti: Importo: non superiore al 70% dei costi agevolabili, minimo 250.000 e massimo 4 milioni di euro - Tasso: fisso dello 0.25% Sono ammessi progetti volti a: miglioramento dell'efficienza energetica dei processi e dei servizi, installazione o potenziamento di reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento efficienti</p>
<p>Contributi Conto Termico per interventi di incremento efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili</p> <p><i>GSE</i></p> <p>Scadenza: sempre aperto</p>	<p>A chi si rivolge 1) Soggetti privati tra cui Imprese di ogni dimensione, anche tramite ESCO. 2) Pubbliche Amministrazioni, anche tramite ESCO, inclusi ex IACP, cooperative edilizie di abitazione, società a patrimonio interamente pubblico, cooperative</p> <p>Agevolazione Contributo massimo fino al 65% delle spese sostenute, oltre al contributo del 50% per le diagnosi energetiche (del 100% se P.A.), al netto di un contributo spese per il GSE, max 150 euro.</p>

BANDI E AGEVOLAZIONI 2021 PER L'AREA DI VENEZIA E ROVIGO

BANDO - AGEVOLAZIONE	SINTESI
<p>Finanziamenti agevolati Smart&Start per Start up innovative</p> <p><i>Invitalia</i></p> <p>Scadenza: sempre aperto</p>	<p>A chi si rivolge La misura agevolativa è riservata alle start-up innovative, localizzate su tutto il territorio nazionale. Le start-up devono essere costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e devono essere classificabili come di piccola dimensione. Possono presentare domanda di agevolazione anche le persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa. Possono ottenere le agevolazioni Smart&Start Italia anche le imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.</p> <p>Agevolazione Smart&Start Italia finanzia piani d'impresa, di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro. Le startup richiedenti possono beneficiare delle seguenti agevolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- finanziamento agevolato, senza interessi, per un importo pari all'80% delle spese ammissibili; l'importo del finanziamento è elevabile al 90% nel caso in cui la startup sia interamente costituita da donne e/o da giovani di età non superiore a 35 anni, oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio. Il finanziamento ha durata massima di 10 anni.- servizi di tutoraggio: le sole startup innovative costituite da non più di 12 mesi possono usufruire di servizi di tutoraggio tecnico-gestionale identificati in base alle caratteristiche delle startup